

Deliberazioni assunte nella riunione di Consiglio Direttivo del 22/01/2015

Presenti Salvatore Lobina, Presidente, Anna Maria Fanari e Salvatore Orrù, Consiglieri.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente D.ssa Antonella Porcu, il Rag. Carlo Di Francesco e il Dr. Giampiero Gaia.

Letture e approvazione del verbale della seduta precedente: si da lettura del verbale della precedente riunione del 18 dicembre 2014 che viene approvato all'unanimità

Approvazione delibere presidenziali: Viene portata all'approvazione la delibera presidenziale n. 1 del 2 gennaio 2015, con la quale vengono fissati in n. 70 tessere gli obiettivi associativi, relativamente al solo mese di gennaio 2015; della società Start Srl che gestisce le delegazioni di Sede e Cagliari Nord, la delibera viene approvata all'unanimità.

Approvazione nuovo Piano di risanamento e budget pluriennale: : Il Presidente da la parola al Direttore che ricorda come L'Ente, avendo un patrimonio netto negativo, sia tenuto a seguito dell'approvazione di documenti di bilancio di esercizio o di budget ad approvare un nuovo piano di risanamento pluriennale. Il Direttore illustra poi il nuovo piano di risanamento, che prevede il riassorbimento della negatività del patrimonio netto entro il 2017 grazie a utili di esercizio stimati in € 20.424 nel 2015, € 24.000 nel 2016 e € 30.466 nel 2017. Si da poi lettura della relazione del Presidente e della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che esprime parere favorevole all'approvazione del piano di risanamento proposto. Dopo approfondita discussione il Consiglio Direttivo, acquisiti i chiarimenti forniti dal Direttore, letta la relazione del Presidente, letta la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che esprima parere favorevole all'approvazione del nuovo piano di risanamento e budget pluriennale dell'Ente, considerato che in base a detto documento l'Ente raggiungerà l'equilibrio del patrimonio netto in un triennio, all'unanimità delibera di approvare il piano di risanamento e il budget pluriennale, nonché la relazione del Presidente e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, documenti tutti che vengono conservati agli atti dell'Ufficio.

Approvazione Regolamento Contributi: Si da lettura del "Regolamento recante disposizione sull'erogazione di contributi in materia sportiva e in altre materie da parte dell'Automobile Club Cagliari". Dopo breve discussione il Consiglio Direttivo, preso atto che l'Ente non si è mai dotato di un regolamento che normi questa particolare attività, richiamata la necessità di provvedere all'erogazione di contributi, soprattutto nel settore sportivo, ritenuto che l'approvazione di un Regolamento in materia renda più trasparente l'erogazione di contributi da parte dell'Ente, all'unanimità delibera di approvare il "Regolamento recante disposizione sull'erogazione di contributi in materia sportiva e in altre materie da parte dell'Automobile Club Cagliari" che si allega sub a) al presente verbale del quale forma parte integrante.

Ricognizione partecipazioni societarie e provvedimenti conseguenti: il Presidente, richiamato che, alla data del 31/12/2014, l'Ente aveva partecipazioni in in Stai Srl e Petrolsarda Srl, ricorda che la Legge Finanziaria 2008 impone una ricognizione delle stesse affinché si possa valutarne la strumentalità per l'Ente Pubblico e per procedere all'eventuale cessione delle azioni o quote; ricorda inoltre che il D.L. 06/07/2012 n. 95, art. 4, impone l'obbligo di liquidare o alienare le società pubbliche che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90% dell'intero fatturato. Dopo approfondita discussione il Consiglio Direttivo,

VISTA la legge 20 marzo 1975 n. 70;

VISTO l'art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008)

VISTA la circolare n. 1 del 24 gennaio 2008 della Presidenze del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica;

VISTA la nota n. 15573 del 7 marzo 2008 della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza dell'Automobile Club d'Italia;

VISTO il D.L. 06/07/2012 n. 95, art. 4;

VISTO l'art. 4 dello Statuto dell'ACI;

VISTO lo Statuto della società partecipata Stai Srl;

VISTO lo statuto della società partecipata Petrolsarda Srl;

ACCERTATO che la partecipazione a società è consentita, a seguito di detta norma, ove trattasi di società strumentali all'Ente Pubblico, o, in alternativa, ove trattasi di società che, entro i limiti definiti dalle finalità statutarie dell'Ente Pubblico, producano servizi di interesse generale;

CONSTATATO che l'Ente aveva alla data del 31/12/2014 partecipazioni nella società Stai Srl, ammontante all'80% delle quote, e in Petrolsarda Srl, ammontante al 100% delle quote; ACCERTATO che gli Organi Amministrativi di dette società alla detta data erano costituiti per Stai Srl da un liquidatore e da Petrolsarda Srl da un Amministratore Unico; RICHIAMATO che nessuna di dette società ha un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90% dell'intero fatturato;

VERIFICATO che Petrolsarda srl si occupa esclusivamente dell'affitto di aziende o dell'affidamento in gestione di aziende conferite dall'Ente nel suo capitale sociale e insistenti su spazi dallo stesso detenuto in concessione, o su terreno da questa locato, consistenti in attività di interesse generale dell'automobilismo quali distributori di carburante e parcheggi;

RITENUTO che tali attività rientrano pienamente nella previsione normativa, e che quindi la partecipazione in Petrolsarda Srl sia lecita e consentita; all'unanimità

DELIBERA:

di ritenere sussistenti i requisiti richiesti dal comma 27 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008) e del D.L. 06/07/2012 n. 95 e di autorizzare pertanto il mantenimento della partecipazione nella società Petrolsarda Srl;

VERIFICATO che S.T.A.I. srl è stata posta in liquidazione all'unanimità

DELIBERA

la insussistenza di qualsiasi determinazione in merito, essendo la permanenza di quote in capo all'Ente un fatto temporaneo e avendo dato corso alla previsione normativa in materia.

Sostituzione Consigliere dimissionario: Il Presidente ricorda come il Consiglio sia attualmente composto da tre membri, in luogo dei quattro risultati eletti nelle ultime elezioni, a seguito delle dimissioni del Consigliere Palla. Dopo breve discussione il Consiglio Direttivo, appreso che è in corso una revisione dello Statuto dell'ACI, ritenuto opportuno provvedere alla sostituzione del Consigliere dimissionario alla luce delle nuove disposizioni statutarie, all'unanimità delibera di rimandare ad altra seduta ogni decisione in merito.

Obiettivi associativi ai delegati: sistema di incentivazione 2015: il Presidente da la parola al Direttore che riassume i sistemi di incentivazione alla produzione associativa riservati ai delegati nell'ultimo decennio, ricordando come l'assegnazione di obiettivi annuali abbia consentito una significativa e costante crescita che si è però interrotta da due anni. Informa poi che l'assegnazione di un obiettivo mensile, sistema adottato per la prima volta a titolo sperimentale a dicembre 2014 e limitatamente alle delegazioni gestite da Start Srl, ha dato un riscontro positivo, consentendo il raggiungimento di un obiettivo performante e facendo invertire per la prima volta dopo molti mesi il trend associativo negativo. Segue una approfondita discussione cui partecipano tutti i presenti al termine della quale il Consiglio Direttivo, constatato che l'assegnazione di un obiettivo annuale non garantisce più il raggiungimento dei risultati attesi, verificato che il test dell'assegnazione di un obiettivo mensile ha dato esito positivo, ritenuto che, di fronte a un accresciuto numero di soci, l'obiettivo mensile appaia più idoneo perché spinga il delegato ad attivarsi nei giorni conclusivi del mese, di fronte alla mancanza di un numero di tessere numericamente modesto rispetto all'obiettivo assegnato, richiamato che il risultato che l'Ente intende raggiungere è comunque quello di una crescita annuale programmata, all'unanimità delibera:

- a) Di dare mandato agli uffici perché elaborino una proposta di risultato annuale atteso, da suddividersi per singola delegazione;
- b) Di suddividere tale risultato annuale atteso per obiettivi mensili, da approvarsi entro la fine del mese precedente quello cui si riferisce l'obiettivo;
- c) Di calcolare gli obiettivi mensili tenendo conto, oltre che del numero di soci che, sulla base del dato storico, si presume richiedano la tessera nel periodo di riferimento, anche delle possibilità di promozione che i delegati hanno nel singolo periodo in base ai contatti derivanti da attività assicurativa e di assistenza automobilistica;
- d) Di riconoscere al delegato il raddoppio delle provvigioni per tutte le associazioni, ad esclusione delle tessere One promozionali a € 25,00 da proporre a chi richiede in

delegazione l'espletamento di una pratica automobilistica, in caso di raggiungimento dell'obiettivo mensile;

- e)** Di riconoscere al delegato che nel mese di riferimento superi l'obiettivo assegnato le tessere eccedenti l'obiettivo come se fossero rilasciate nel mese successivo;
- f)** Di non riconoscere al delegato il raddoppio delle provvigioni nei mesi in cui l'obiettivo non viene raggiunto, neanche se nei mesi successivi si verificasse un'eccedenza di tessere rilasciate rispetto all'obiettivo mensile assegnato;
- g)** Di delegare il Presidente, nelle more dell'approvazione del nuovo sistema di incentivazione dei delegati, a fissare con propria delibera gli obiettivi ai delegati limitatamente al mese di febbraio 2015, dando fin d'ora per rato e valido il suo operato.